

ORARIO SETTIMANALE

Data	Ora	Chiesa	Intenzioni defunti
Sabato 8	15	Ramate	Battesimo: Noah Cimino
	17	Gattugno	
	18.15	Casale C.C.	Ricordiamo i caduti di tutte le guerre Porta Pietro e Albertini Liliana, Fam. Dellavedova, Mario e Fabrizio Riva, Savina, Puglisi Giuseppe, Pia Lucetta, Antonio Oliveto, Coscritti 1963, Gallo Francesco e Mastrolorenzo Antonietta
Domenica 9 Dedicaz. Basilica Lateranense	10	Ramate	Maria Teresa e Bruno, Maria Caterina, Lisa Carlo e Minazzi Marco, Maniccia Guerrino
	11.15	Casale C.C.	Fresia Nerina, Fantoni Feriano
Lunedì 10 S. Leone Magno	18	Casale C.C.	Galli Clementina e Vanola Nadir
Martedì 11 S. Martino di Tours	18	Ramate	Carmelo e Rosina
	20.45	Ramate	Incontro di preghiera animato dal gruppo di S. Pio da Pietrelcina.
Mercoledì 12 San Giosafat	09.00	Casale C.C.	Momento di preghiera
Giovedì 13 Inizio Triduo Madonna delle Figlie	20.30	Casale C.C.	Dante Grandi, Togno Leo e Giovanna
Venerdì 14 Triduo Madonna delle Figlie	20.30	Casale C.C.	Angela Belleri e Pigoli Gian Franco
Sabato 15 Conclusione Triduo Madonna delle Figlie	17	Montebuglio	Dematteis Elide e famigliari
	20.30	Casale C.C.	In ringraziamento - Processione con la statua della Madonna
Domenica 16 Festa Madonna delle Figlie	10	Ramate	Euridice e Fernando
	11.15	Casale C.C.	Solenne con la presenza della Priora e Vicepriora
	16	Casale C.C.	Vespri, adorazione, Benedizione Eucaristica

Orari Ufficio Parrocchiale a Casale C.C.

Lunedì, Giovedì e Venerdì: dalle ore 10 alle ore 11

Per qualsiasi necessità



**Comunità parrocchiali di Casale Corte Cerro,
Ramate e Montebuglio con Gattugno**

domenica 9 novembre 2025

Dedicazione Basilica Lateranense

(Ez 47,1-2.8-9.12; Sal 45; 1Cor 3,9c-11.16-17; Gv 2,13-2)

Elimina il consumo che ti consuma



In tutto il mondo i cattolici celebrano oggi la dedizione della cattedrale di Roma, San Giovanni in Laterano, come se fosse la loro chiesa, radice di comunione da un angolo all'altro della terra. Non celebriamo quindi un tempio di pietre, ma la casa grande di un Dio che per sua dimora ha scelto il libero vento di sempre, e si è fatto dell'uomo la sua casa, e della terra intera la sua chiesa.

Nel Vangelo, Gesù con una frusta in mano. Il Gesù che non ti aspetti, il coraggioso il cui parlare è sì sì, no no. Il maestro appassionato che usa gesti e parole con combattiva tenerezza (Eg 85). Gesù mai passivo, mai disamorato, non si rassegna alle cose come stanno: lui vuole cambiare la fede, e con la fede cambiare il mondo. E lo fa con gesti profetici, non con un generico buonismo.

Probabilmente già un'ora dopo i mercanti, recuperate colombe e monete, avevano rioccupato le loro posizioni. Tutto come prima, allora? No, il gesto di Gesù è arrivato fino a noi, profezia che scuote i custodi dei templi, e anche me, dal rischio di fare mercato della fede.

Gesù caccia i mercanti, perché la fede è stata monetizzata, Dio è diventato oggetto di compravendita. I furbi lo usano per guadagnarci, i pii e i devoti per ingraziarselo: io ti do orazioni, tu in cambio mi dai grazie; io ti do sacrifici, tu mi dai salvezza.

Caccia gli animali delle offerte anticipando il capovolgimento di fondo che porterà con la croce: Dio non chiede più sacrifici a noi, ma sacrifica se stesso per noi. Non pretende nulla, dona tutto.

Fuori i mercanti, allora. La Chiesa diventerà bella e santa non se accresce il patrimonio e i mezzi economici, ma se compie le due azioni di Gesù nel cortile del tempio: fuori i mercanti, dentro i poveri. Se si farà «Chiesa con il grembiule» (Tonino Bello).

Egli parlava del tempio del suo corpo. Il tempio del corpo..., tempio di Dio siamo noi, è la carne dell'uomo. Tutto il resto è decorativo. Tempio santo di Dio è il povero, davanti al quale «dovremmo toglierli i calzari» come Mosè davanti al rovetto ardente «perché è terra santa», dimora di Dio.

Dei nostri templi magnifici non resterà pietra su pietra, ma noi resteremo, casa di Dio per sempre. C'è grazia, presenza di Dio in ogni essere. Passiamo allora dalla grazia dei muri alla grazia dei volti, alla santità dei volti.

Se noi potessimo imparare a camminare nella vita, nelle strade delle nostre città, dentro le nostre case e, delicatamente, nella vita degli altri, con venerazione per la vita dimora di Dio, togliendoci i calzari come Mosè al rovetto, allora ci accorgeremmo che stiamo camminando dentro un'unica, immensa cattedrale. Che tutto il mondo è cielo, cielo di un solo Dio.

(E. Ronchi)

TELEGRAFICAMENTE

FESTA DELLA MADONNA DELLE FIGLIE

Giovedì 13 novembre alle ore 20.30, Santa Messa d'inizio triduo.

Venerdì 14 novembre alle ore 20.30, Santa Messa del triduo.

Sabato 15 novembre alle ore 20.30, Santa Messa a conclusione del triduo, animata dalla corale "Franco De Marchi" di Casale e Crusinallo, segue processione con la statua della Madonna.

Domenica 16 novembre alle ore 11.15 Santa Messa solenne con la presenza della Priora e Vicepriora e l'animazione del coro "Voce del Cuore" di Casale

Alle ore 16.00 Vespri adorazione e benedizione eucaristica.

AVVISO IMPORTANTE PER LA PROCESSIONE MADONNA DELLE FIGLIE

Ricordo la presenza delle ragazze per portare in processione la statua della Madonna delle Figlie, in modo speciale sono invitate quelle che hanno compiuto i 18 anni, passate parola. Per fare in modo che la processione con la statua della Madonna si svolga con decoro, tutti coloro che abitano lungo le vie della manifestazione religiosa sono invitati ad addobbare il percorso con lumini (accesi), fiori o altri segni adeguati.

ANNIVERSARI DI MATRIMONIO CASALE E RAMATE INSIEME

La Comunità Parrocchiale festeggia gli anniversari di matrimonio: **1° 5° 10° 15° 20° 25° 30° 35° 40° 45° 50° 55° 60°**, con una celebrazione in Chiesa, **il 23 novembre alle ore 11.15 a Casale Corte Cerro**. Verranno distribuiti gli inviti che dovranno essere restituiti compilati, a don Massimo direttamente o messi nella buca delle lettere della casa parrocchiale entro giovedì 20 novembre. Dato che l'unica nostra fonte è il registro della Parrocchia, per cui i matrimoni celebrati a Casale e Ramate, chi volesse partecipare e si è sposato fuori lo comunichi in Parrocchia. Al termine della celebrazione, i partecipanti sono invitati ad un momento di condivisione fraterna nel salone del baitino.

CONFESSIONI

Don Massimo è disponibile ogni sabato dalle ore 15 alle ore 16 nella chiesa di Casale Corte Cerro o mezz'ora prima e dopo la Santa Messa feriale. Se non riuscite potete contattarmi sul cellulare: 347/0598804

BATTESIMO

Salutiamo: **Noah Cimino** che è entrato a far parte della Chiesa come figlio di Dio

OFFERTE

200 euro alla Chiesa di Ramate

AL DI LA' DELLA MORTE

Ci hanno lasciato in questi giorni: **Mario Capra e Elsa Bandera**
Ricordiamoli nella preghiera con le loro famiglie

CELEBRAZIONE CRESIMA CASALE

Don Marco Barontini ha voluto porre l'accento sul termine Confermazione che suggerisce come questo sacramento nel medesimo tempo conferma il Battesimo e rafforza la grazia battesimale. Inviato dal vescovo, è stato proprio il rettore del seminario di Gozzano, insieme al nostro don Massimo, domenica 26 ottobre a celebrare la messa in cui 29 ragazzi delle parrocchie di Casale Corte Cerro, Ramate e Montebuglio hanno ricevuto il sacramento della Santa Cresima. E' stato un momento di festa, in una giornata di limpido sole, per tutta la comunità che si è trovata riunita in una gremita chiesa di San Giorgio. Una festa in cui i cresimandi e i padrini e madrine hanno potuto sentire il calore, l'affetto e la partecipazione di amici e parenti in questo giorno così importante per il loro cammino di fede. Una festa che ha avuto momenti emozionanti, coinvolgenti e di riflessione. Particolarmente toccante è stato quando - uno a uno - don Marco ha imposto le mani sui giovani e ha unto la loro fronte con il sacro crisma per amministrare il sacramento. Don Marco si è complimentato per l'alto numero di cresimandi, un dato non certo scontato - come è stato ribadito - in un mondo sempre più secolarizzato. Don Massimo ha voluto sottolineare l'importanza del cammino fatto dai ragazzi negli anni di crescita nella conoscenza di Gesù. Un percorso affrontato sempre insieme, uniti, con gioia, negli incontri settimanali del Catechismo: dalla Prima Comunione sino alla Cresima. Un cammino che - ha ricordato - non finisce qui. Per questo ha voluto ringraziare i catechisti attuali (Flavio, Gianni e Salvatore) e quelli che negli anni passati si sono avvicendati accanto ai ragazzi. A don Massimo e ai catechisti è arrivato il ringraziamento dei genitori. "Grazie per la pazienza e l'attenzione con cui avete preso per mano dei bambini e lungo il sentiero della vita li avete aiutati a crescere e diventare ragazzi. Grazie perché sappiamo che ci siete e ci sarete. Perché ci sono nuove sfide che ci attendono. Perché arrivati in vetta il sentiero non finisce. E nuove vette sono da scalare".

Proprio guardando al futuro che don Massimo ha voluto concludere con un dolce augurio rivolto a tutti i cresimandi, quello di "conservare sempre viva l'amicizia con Gesù".

Un abbraccio da tutta la comunità casalese ai 29 cresimandi: Alessandro Beltrami, Alessio Molinari, Alice Godio, Andrea Mura, Carlotta Maffioli, Christian Bettini, Cristiano Milici, Davide Storti, Diletta Russano, Dong Hong Iannone, Elia Crolla, Francesco Boretti, Giovanni Ravasio, Giulia Persi, Giulia Raucci, Giulio Simonetta, Giuseppe Pappadà, Letizia Taccone, Lorenzo Mastantuono, Mattia Minazzi, Maya Ranghino, Nicolas Collura, Noè Landi, Nora Bianco, Riccardo Cerruti, Riccardo De Giorgis, Tommaso Bassignani, Valentina Mora, Valentina Vischi

